



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

PIIS00800A: ISTITUTO SUPERIORE "L.DA VINCI-FASCETTI"

Scuole associate al codice principale:

PIRI008012: G. FASCETTI

PITF00801V: ITI L.DA VINCI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 12	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 13	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Gli studenti del Tecnico si posizionano nella fascia alta delle medie di riferimento per votazione conseguita all'Esame di Stato. Gli studenti in entrata in corso d'anno risultano in % superiori alle medie di riferimento. Per il biennio viene attivato un "doposcuola", su base volontaria, con la presenza di insegnanti e alunni tutor, per permettere a tutti gli studenti di svolgere le attività assegnate. Inoltre si utilizza l'organico potenziato, soprattutto nelle prime, con attività di tutoraggio a piccoli gruppi, con particolare attenzione alle materie che risultano più ostiche, con presenze in classe.

Punti di debolezza

La % dei promossi risulta inferiore ai dati provinciali, regionali e nazionali di riferimento. Questo in maniera più marcata per il primo biennio e per il professionale rispetto al tecnico. Gli studenti del Professionale si posizionano nella fascia bassa delle medie di riferimento per votazione conseguita all'Esame di Stato. Per il Tecnico la % di alunni con sospensione del giudizio è più alta delle medie territoriali e nazionali. Nel primo biennio del Tecnico la % maggiore degli studenti con sospensione del giudizio si verifica nelle materie di matematica e inglese. La % degli abbandoni risulta superiore ai dati di riferimento per tutti gli anni del Professionale, mentre per il Tecnico si verifica nei primi tre anni. Gli studenti in uscita in corso d'anno risultano in % superiori alle medie di riferimento. La maggior parte degli studenti iscritti al primo anno presentano un basso livello di preparazione nella valutazione in uscita dalla scuola secondaria di I grado. Non vengono ancora offerte, a questa tipologia di utenza efficaci politiche di personalizzazione dei percorsi di studio. La didattica in laboratorio non è implementata in modo massivo a causa di un ridotto numero di ore disponibili nell'orario ordinamentale. E' carente l'approccio metodologico ad una didattica laboratoriale e per competenze e



scarsa, di conseguenza, la personalizzazione degli interventi formativi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Le prove sono state effettuate in tutte le classi. Prova di italiano: i dati % delle classi seconde sono molto variabili per alcune sono nettamente superiori a quelli delle altre scuole con contesto socio economico e culturale simile, altre molto al di sotto. Gli esiti risultano per la metà delle classi in linea o superiori alle medie regionali e nazionali. Per le classi quinte i risultati di italiano risultano per la maggior parte delle classi del tecnico superiori a quelle delle classi di riferimento, con esiti superiori alle medie regionali e nazionali. Alcune classi per matematica e inglese mostrano esiti in linea o superiori alle medie regionali e nazionali. I livelli di competenza risultano in linea con i dati regionali e nazionali. Variabilità tra le classi e dentro le classi mediamente in linea con i dati di riferimento. L'effetto scuola osservato sulle classi quinte risulta leggermente positivo con punteggi superiori alla media regionale per italiano.

Punti di debolezza

Prova di italiano: i dati % delle classi seconde sono molto variabili alcune in linea con le altre scuole con contesto socio economico e culturale simile, altre molto al di sotto. Gli esiti risultano per la metà delle classi al di sotto delle medie regionali e nazionali. Con livelli di competenze nelle fasce medie. Prova di matematica: per la maggior parte delle classi seconde i dati % sono al di sotto di quelli delle altre scuole con contesto socio economico e culturale simile, altre molto al di sotto. Gli esiti risultano per quasi tutte le classi al di sotto delle medie regionali e nazionali. Con livelli di competenza nelle fasce medio-basse. Per le classi quinte i risultati di italiano e inglese risultano per alcune classi del Tecnico e per quelle del Professionale inferiori a quelle delle classi di riferimento. I risultati di matematica sono inferiori a quelli delle classi di riferimento per la maggior parte delle classi. I risultati di inglese risultano inferiori a quelli di riferimento per le classi del Professionale. L'effetto scuola osservato sulle classi quinte risulta appena accettabile con punteggi inferiori alla media regionale per matematica.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

In merito alle prime due competenze chiave è da rilevare che, attraverso una semplice ma continua osservazione del comportamento degli alunni, il rispetto delle regole, il senso di legalità, l'etica della responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo risultano essere positivamente assimilati dalla maggior parte degli studenti fin dal primo biennio. Gli studenti della scuola alla fine del percorso acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità. Pur se la scuola promuove l'acquisizione delle competenze chiave europee nel suo curriculum, non tutti i docenti li esplicitano e applicano un sistema di osservazione e verifica.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Nella scuola sono presenti dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti definiti nei singoli CdC. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione di massima.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, gli spazi laboratoriali sono usati da tutte le classi in relazione a quanto previsto dalle linee guida. Permangono alcune criticità per alcuni laboratori che necessitano di investimenti in strutture e attrezzature. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche e/o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di progetti e attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono in genere definite e condivise nelle classi, ma permangono episodi di violazione. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive, anche se ci sono alcune situazioni difficili da gestire. I conflitti con gli studenti sono comunque limitati e gestiti in modo generalmente efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. La qualità degli interventi didattici per gli studenti con bisogni educativi speciali è in generale di buon livello, anche se alcuni aspetti sono da migliorare. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non pienamente diffuse. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben strutturata, anche se non applicata in modo diffuso a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono sufficientemente diffusi. La scuola realizza alcuni percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici solo per alcuni studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario. La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola non ha un sistema formalizzato di monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento. La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. La scuola non ha un sistema formale di monitoraggio degli esiti a distanza.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Generalmente buona parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Generalmente una parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto è ancora minoritario. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sono sempre chiare e parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti generalmente adeguati. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare i risultati scolastici.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% il numero di insuccessi nel primo biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una progettazione didattica condivisa nelle materie di base, che si integri con le esigenze specifiche a partire dai dipartimenti fino a quella individuale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'implementazione di prove parallele nelle classi del biennio per le materie di base.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare strategie didattiche innovative nelle materie di base.
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare interventi di recupero e potenziamento con attività e spazi dedicati.
5. **Inclusione e differenziazione**
Sperimentare strategie didattiche innovative per la personalizzazione dei percorsi.
6. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare interventi di recupero e potenziamento con attività e spazi dedicati.
7. **Continuità e orientamento**
Promuovere il raccordo tra ordini di scuola diversi.



PRIORITÀ

Contrastare la dispersione e i trasferimenti in uscita.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% il numero di studenti che abbandonano o si trasferiscono in uscita nel primo biennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**



Promuovere una progettazione didattica condivisa nelle materie di base, che si integri con le esigenze specifiche a partire dai dipartimenti fino a quella individuale.

2. **Ambiente di apprendimento**

Realizzare interventi di recupero e potenziamento con attività e spazi dedicati.

3. **Inclusione e differenziazione**

Realizzare interventi di recupero e potenziamento con attività e spazi dedicati.

4. **Continuità e orientamento**

Promuovere il raccordo tra ordini di scuola diversi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove.

TRAGUARDO

Ottenere risultati nelle prove standardizzate nazionali in linea con i risultati di riferimento almeno per il 50% delle classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere una progettazione didattica condivisa nelle materie di base, che si integri con le esigenze specifiche a partire dai dipartimenti fino a quella individuale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere l'implementazione di prove parallele nelle classi del biennio per le materie di base.
3. **Ambiente di apprendimento**
Sperimentare strategie didattiche innovative nelle materie di base.
4. **Ambiente di apprendimento**
Realizzare interventi di recupero e potenziamento con attività e spazi dedicati.
5. **Inclusione e differenziazione**
Sperimentare strategie didattiche innovative per la personalizzazione dei percorsi.
6. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare interventi di recupero e potenziamento con attività e spazi dedicati.
7. **Continuità e orientamento**
Promuovere il raccordo tra ordini di scuola diversi.

